



L'EVENTO

La «fiamma» delle Universiadi di Torino
ieri pomeriggio lungo le strade di Campobasso

La manifestazione, voluta dall'Università, ha riscosso buoni consensi

«E' stata una grande emozione»

Il presidente del Cus Molise, Maurizio Rivellino, commenta così il passaggio della Fiamma del Sapere a Campobasso

LA Fiamma del Sapere ha fatto il suo ultimo viaggio del 2006.

Ha riscaldato, per quello che ha potuto la città di Campobasso (considerando le temperature molto basse che si sono registrate nella giornata, di ieri nel capoluogo di regione) e il cuore di sportivi ed organizzatori, con questi ultimi che non si sono risparmiati per la buona

riuscita della manifestazione. E l'obiettivo di crescita sportiva-culturale che questo evento aveva, è stato sicuramente centrato. E a beneficiarne è stata tutta la nostra regione.

Un appuntamento utile per far conoscere ancora una volta il nostro piccolo, grande, Molise. Grande perché la crescita sportiva è sotto gli occhi di tutti

e il passaggio della Fiamma del Sapere ha confermato che si sta lavorando bene. Un passaggio che rende merito all'operato dell'Università degli studi del Molise e al Cus. I tifosi hanno sfilato per le vie del centro cittadino partendo dal parcheggio di Viale Manzoni per terminare poi alla sede universitaria di via De Sanctis. Un appuntamento,

quello di ieri, che ha visto l'interesse di tutte le istituzioni. Sono intervenuti il presidente della Regione Molise Michele Iorio, il sindaco di Campobasso Giuseppe Di Fabio, il presidente della Provincia Nicola D'Ascanio. Questo a conferma di quanto la manifestazione si è sentita.

«E' stata una grande emozione - ammette al

termine il presidente del Cus Maurizio Rivellino che con tutta la macchina organizzativa ha lavorato con grande impegno e determinazione - peccato per il freddo che ha frenato un po' l'entusiasmo della gente». Sull'organizzazione il massimo dirigente del Cus sottolinea: «Siamo soddisfatti di come è andata c'è stato un grande lavoro da parte di tutti

e i risultati ci hanno dato ragione». E così l'Università, grazie al lavoro svolto dal Rettore Giovanni Cannata, - si conferma sempre pronta ad appoggiare iniziative sportive che servono per far crescere il Molise. E sicuramente il futuro, viste le premesse, potrà riservare ancora tante soddisfazioni all'Ateneo molisano e agli sportivi in generale.



Un giorno da ricordare



Tanti sorrisi
e un discreto
seguito
nonostante
il freddo
Foto Lanese

